



Digitalizzazione della protezione civile (DIZIS)

DIMILAR (digitalizzazione dell'esercito di milizia) è un progetto per la digitalizzazione degli ausili a disposizione dei militari, che consente loro di interagire digitalmente con le autorità che li chiamano in servizio e con i vari stakeholder. La digitalizzazione mira a ridurre l'onere amministrativo e ad agevolare l'interazione tra i militari e le autorità. Il sistema sarà implementato sotto forma di portale, concretamente tramite un'app. Grazie a diversi formulari, sarà possibile interagire direttamente con il sistema PISA per lo scambio di informazioni. Tenuto conto del processo di reclutamento congiunto, la protezione civile deve implementare anch'essa quanto già attuato dall'esercito, e il modulo per il libretto di servizio elettronico dovrà essere identico a quello dell'esercito (fatte salve caratteristiche ed esigenze specifiche). La protezione civile deve avere i propri moduli per la chiamata in servizio e il differimento del servizio. I moduli rilevanti per la protezione civile sono in corso di elaborazione nell'ambito del progetto di digitalizzazione della protezione civile (DIZIS). Questi moduli comporteranno anche l'armonizzazione e la standardizzazione delle modalità amministrative e dei processi a livello cantonale.

Stato e prospettive del progetto (al 31.10.2024)

Retrospettiva

Dall'introduzione del sistema PISA PCi nel 2016, per la procedura di controllo nella protezione civile viene utilizzata la stessa piattaforma dell'esercito, adeguata alle specifiche e ai processi della PCi. Più di un anno fa, l'esercito ha avviato il progetto DIMILAR (digitalizzazione dell'esercito di milizia). Anche la protezione civile deve digitalizzare i suoi processi, altrimenti dovrebbe continuare a lavorare in analogico o su supporto cartaceo. I militari hanno già a disposizione strumenti digitali, per esempio il libretto di servizio elettronico (LS elo). Per questo motivo è stato avviato il progetto «Digitalizzazione della protezione civile (Digitalisierung Zivilschutz, DIZIS)». Da giugno 2024, l'UFPP collabora intensamente con l'UFIT per stimare i costi e definire le specifiche per i moduli da sviluppare. L'UFPP fa inoltre parte del comitato di progetto.

Prospettive

Si devono definire ed elaborare il customer journey e gli epics per poter presentare il mandato di progetto e la stima dei costi entro la fine dell'anno. Visto che da inizio 2026 l'esercito abolirà il LS cartaceo, la PCi attuerà in via prioritaria il LS elo nell'ambito del progetto DIZIS. Gli altri componenti (chiamata in servizio e domanda di differimento del servizio) verranno progressivamente attuati in modo scaglionato in una seconda fase.

Sfide attuali

A causa delle numerose interdipendenze con il sistema dell'esercito, la sfida più grande è trasferire la tecnologia che permette di garantire l'uniformità dei processi nel sistema PISA PCi e integrare al contempo i componenti con le specifiche della protezione civile. Un'altra sfida è la standardizzazione dei documenti e dei processi nei Cantoni.

Ruolo della Confederazione

La Confederazione, in qualità di mandante, è responsabile dell'implementazione del progetto DIZIS. Finanzia parte dell'investimento e dei costi ricorrenti e garantisce la gestione e la manutenzione del sistema.

Ruolo dei Cantoni

I Cantoni sostengono il progetto e la gestione del progetto come richiesto e apportano le modifiche necessarie (in particolare ai processi, ecc.) affinché DIZIS possa essere realizzato secondo gli standard specificati. Contribuiranno finanziariamente al progetto in base a un regolamento sui costi di investimento ancora da definire.

Dati relativi al progetto	
Responsabilità	Divisione Protezione civile e formazione, UFPP
Durata	Avvio: gennaio 2024 Conclusione: prevista per gennaio 2027
Decisioni politiche	-
Investimenti	CHF 2–10 milioni (secondo il trasferimento di tecnologia)
Risorse finanziarie della Confederazione	Discussione sulla ripartizione dei costi (secondo trimestre 2024)
Risorse finanziarie dei Cantoni	Discussione sulla ripartizione dei costi (secondo trimestre 2024)

